



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
01 - U.O.A. - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Assunto il 31/03/2023

Numero Registro Dipartimento 223

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5300 DEL 14/04/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Provvedimento di emergenza ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi di trasporto pubblico locale su strada.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la L.R. n.8 del 4/02/2002 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

VISTA la L.R. n.34 del 2002 e s.m. i.;

VISTA la L.R. n.35 del 31 dicembre 2015, “Norme per i servizi di trasporto pubblico locale.” e s.m.i., in ultimo modificata dalla L.R. n.39 del 28/12/2021;

VISTA la L.R. n. 4 del 07.03.2011, recante “Misure per garantire la legalità e la trasparenza dei finanziamenti erogati dalla Regione Calabria”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15.02.2015 n.19 con la quale è stato modificato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 17 febbraio 2017 con oggetto: ”Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto di indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UDP)”;

VISTO Il Regolamento Regionale n.12 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 14/12/2022 e pubblicato sul BURC – parte I n.286 del 14/12/2022;

VISTO il decreto dirigenziale n.16681 del 16/12/2022 “*Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità. Definizione organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12*”

VISTO il D.P.G.R. n. 126 del 16/12/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità” alla Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;

VISTO il decreto dirigenziale n.16721 del 19/12/2022 con il quale è stato conferito all’ing. Giuseppe Pavone a decorrere dal 01/01/2023, l’incarico temporaneo di reggenza ad interim del Settore 1_UOA– Trasporto Pubblico Locale;

VISTO il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 35.

PREMESSO:

che gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale su strada sono affidati dal 2008 alle seguenti società consortili:

- società consortile A.D.M. – Autoservizi dei due Mari;
- società consortile Consorzio Autolinee Due (originatasi per scissione da Co.Me.Tra.-Consorzio Meridionale Trasporti);
- società consortile S.C.A.R. – Società Consortile Autolinee Regionali;
- società consortile T.R.C. - Trasporti Regionali Calabresi;
- società consortile Tr.In.Cal. - Trasporti Integrati Calabresi;
- società consortile Co.Me.Tra.-Consorzio Meridionale Trasporti.

che, successivamente all’entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 35 sono state disposte più proroghe contrattuali e, in ultimo:

- con decreto dirigenziale n.17136 del 31/12/2019, dopo aver dato atto:
 - che dall’approvazione della Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35, sono stati assunti tutti gli atti regionali propedeutici all’affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

- che in particolare è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 402 del 28/08/2019 il Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale, il primo con l'applicazione del livello dei servizi minimi, con la quale è stato anche deliberato di dare indirizzo di affidare i servizi previsti nel predetto Programma;
- che all'atto dell'approvazione del Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale, l'ART-Cal, ente di governo del TPL, aveva già provveduto agli adempimenti propedeutici all'affidamento;
- che immediatamente dopo l'approvazione del Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale l'ART-Cal ha proceduto celermente con una serie di rilevanti adempimenti, fra cui la deliberazione n. 22/2019, con cui: si è preso atto della relazione prevista dalla delibera n. 48/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, deliberando di trasmetterla alla stessa Autorità per il parere di competenza; si è preso atto della relazione prevista dall'articolo 34 del D.L. n. 179/2012; si è preso atto dello schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla gara pubblica per l'affidamento in concessione del trasporto pubblico locale su autobus e altre modalità complementari; è stato dato mandato al direttore di riattivare il protocollo di vigilanza collaborativa con l'ANAC;

è stato disposto un provvedimento di emergenza ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi di trasporto pubblico locale su strada, alle condizioni contrattuali migliorative ottenute in sede di negoziazione, con durata dal 01/01/2020 fino al 31/03/2021;

che con decreto dirigenziale n. 2770 del 17/03/2021 è stato prorogato l'affidamento fino alla data del 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e dell'art. 92 comma 4-ter della legge 24 aprile 2020 n.27;

che con decreto dirigenziale n.14147 del 31/12/2021 è stato prorogato l'affidamento fino alla data del 31/03/2023 ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e dell'art. 92 comma 4-ter della legge 24 aprile 2020 n.27;

che, per come si può evincere dalla relazione dell'ente di governo ART-Cal sulle criticità che hanno condotto all'arresto della procedura di gara per l'affidamento dei servizi su gomma (nota prot. ART-Cal n. 439 del 18/10/2022), *“è necessario prendere atto che l'iter dell'affidamento dei servizi di TPL su gomma ha subito una battuta d'arresto nel 2021 che, come desumibile dall'exkursus [...] riportato, deriva prevalentemente da criticità associate alla copertura finanziaria”*;

che tale criticità è stata di recente posta all'attenzione dei vertici regionali, risultando evidente che è necessario risolvere definitivamente e con chiarezza la problematica di determinare un livello sostenibile della spesa sul trasporto pubblico locale, compatibile con le risorse statali e con l'incertezza associata alle stesse.

VISTO:

che l'articolo 4, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, prevede che, se necessario, tenuto conto delle modalità di ammortamento dei beni, la durata del contratto di servizio pubblico può essere prorogata, al massimo, del 50% se l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura dei servizi di trasporto di passeggeri oggetto del contratto di servizio pubblico e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto;

che l'articolo 24, paragrafo 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25, al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti: prevede che le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento;

prevede che, in tale ipotesi, si ritiene *necessaria* la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento;

che l'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, prevede che: *"L'autorità competente può adottare provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di una tale situazione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta o di un accordo formale per prorogare un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici"*.

TENUTO CONTO che sono in corso importanti investimenti per il rinnovo del parco veicolare, finanziate su diverse fonti di finanziamento, per un investimento pubblico complessivo pari a circa 215 milioni di euro, oltre al cofinanziamento privato: PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 - REACT-EU; Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017, n. 12/2018; (Piano nazionale degli investimenti complementari del PNRR); Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile; Fondo Investimenti art. 1, c. 1072 Legge n. 205/2017 e art. 1, comma 95, Legge n. 145/2018.

PREMESSO altresì:

che con nota del 09/06/2022 le associazioni ASSTRA e ANAV, che rappresentano le società consortili cui sono affidati i servizi, hanno rappresentato alla Regione la possibilità di proroga dei contratti, ai sensi dell'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25, fino al 2026;

che, dopo una serie di riunioni interlocutorie intervenute dal mese di febbraio, in data 16/03/2023, si è tenuta la riunione convocata con nota prot. n. 121802 del 15/03/2023, avente ad oggetto l'adeguamento inflattivo e la proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale su gomma, nella quale, per come meglio precisato nel verbale allegato (prot. n. 135331 del 22/03/2023):

- i rappresentanti delle società consortili hanno rappresentato che le condizioni prospettate nell'incontro del 27 febbraio u.s. dall'Assessore regionale per la proroga dei contratti ai sensi dell'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25, non possano essere ritenute soddisfacenti, con particolare riferimento all'adeguamento dei corrispettivi all'inflazione;
- il dirigente del settore, preso atto che le posizioni delle parti non convergono e che i contratti vigenti scadono il 31/03/2023
 - ha constatato che non ci sono i tempi tecnici per attuare, entro la suddetta data del 31/03/2023, la proroga ai sensi dell'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25, a decorrere dal 01/04/2023;
 - ha proposto quindi una proroga ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, di breve durata e specificamente di 3 mesi, agli stessi patti e condizioni attuali, finalizzata alla negoziazione della proroga ai sensi dell'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25 (e dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007);
- i rappresentanti delle società consortili:
 - hanno ritenuto di assentire a tale proroga esclusivamente per la sua finalità, e cioè quella di negoziare la proroga fino al 2026 ai sensi dell'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25, fissando al contempo, di concerto con il governo regionale, gli incrementi del corrispettivo legati all'andamento dell'inflazione dal 2022;
 - hanno ritenuto di sciogliere definitivamente la riserva sul consenso solo dopo l'incontro previsto con il Presidente della Giunta regionale e con l'Assessore al ramo in data 23/03/2023, auspicando che in tale sede possano emergere le condizioni ragionevoli per poter attuare la proroga prevista dalla norma;
- **che** le società consortili, facendo seguito alla riunione del 23/03/2023 e considerata l'attenzione che il Presidente e l'Assessore hanno dimostrato ed il manifestato impegno a voler ricercare soluzioni concrete ed immediate che possano dare una risposta allo stato di crisi aziendale determinato dall'inflazione e dalla riduzione dei proventi da traffico, hanno sciolto la riserva contenuta nel sopracitato verbale del 16/03/2023, accettando la proroga di

tre mesi del contratto di servizio in essere, preliminarmente alla successiva proroga (di cui all'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4), con le seguenti allegato note dei rappresentanti legali:

- società consortile A.D.M. – Autoservizi dei due Mari: prot.n. 148453 del 29/03/2023;
- società consortile Consorzio Autolinee Due: prot.n. 148262 del 29/03/2023;
- società consortile S.C.A.R. – Società Consortile Autolinee Regionali: prot.n. 148152 del 29/03/2023;
- società consortile T.R.C. - Trasporti Regionali Calabresi: prot.n. 148469 del 29/03/2023;
- società consortile Tr.In.Cal. - Trasporti Integrati Calabresi: prot.n. 148490 del 29/03/2023;
- società consortile Co.Me.Tra.-Consorzio Meridionale Trasporti: prot.n. 148481 del 29/03/2023.

RITENUTO, per quanto sopra, necessario procedere alla proroga dell'attuale affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada fino al 30/06/2023 ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n.1370/2007, nelle more che venga predisposto un affidamento di durata temporalmente maggiore ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) 1370/2007 e dell'articolo 24, c. 5-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25.

PRESO ATTO dei codici identificativi di gara (CIG) degli affidamenti di cui al presente provvedimento:

- società consortile A.D.M. – Autoservizi dei due Mari: 9738335843;
- società consortile Consorzio Autolinee Due: 97385677B7;
- società consortile S.C.A.R. – Società Consortile Autolinee Regionali: 9738645815;
- società consortile T.R.C. - Trasporti Regionali Calabresi: 9738785B9C;
- società consortile Tr.In.Cal. - Trasporti Integrati Calabresi: 9738757483;
- società consortile Co.Me.Tra.-Consorzio Meridionale Trasporti : 97386235EE.

TENUTO CONTO che con decreto dirigenziale n. 3851 del 17/03/2023 è stata accertata in entrata sul Fondo Nazionale Trasporti la somma di Euro 171.482.897,68 per l'anno 2023 (proposta di accertamento n.1218/2023) che, unitamente alla somma accertata in precedenza, comporta un accertamento complessivo sul Fondo pari a Euro 208.557.897,68.

RITENUTO, per garantire la copertura finanziaria all'obbligazione insorgente dal presente provvedimento, di dovere impegnare la somma di Euro 29.756.239,81, a copertura dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma fino al 30/06/2023, sul capitolo di spesa U2301024801.

VISTA la proposta di impegno n.1723/2023 (relazionata con l'accertamento n. 1218/2023), generata telematicamente e allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la disposizione di servizio S4/2023 relativa ai contratti dei servizi di TPL su strada, acquisita al prot. n.134757 del 22/03/2023 che attribuisce i seguenti incarichi:

- arch. Angela F. Passaniti: responsabile del procedimento;
- ing. Alessandro Cuzzocrea: direttore dell'esecuzione del contratto;

e che stabilisce che *“in considerazione della necessità di passaggio di consegne e di competenze, transitoriamente fino al 30/04/2023 gli adempimenti connessi alle funzioni attribuite ai funzionari Passaniti e Cuzzocrea, sono effettuati mediante istruttorie congiunte degli stessi”*.

VISTI:

- L.R. 23/12/2022, n. 50 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- L.R. 23/12/2022, n. 51 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025”;
- D.G.R. 28/12/2022, n. 713 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- D.G.R. 28/12/2022, n. 714 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”.

ATTESTATO:

- che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U2301024801, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;
- che sussiste la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;
- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità ai sensi della normativa in materia di anticorruzione e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI DISPORRE un nuovo provvedimento di emergenza ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n.1370/2007, relativo ai servizi di trasporto pubblico locale su strada, consensualmente concordato fra l'Amministrazione regionale e le sei società consortili attualmente affidatarie degli stessi servizi, alle medesime condizioni contrattuali di cui al decreto dirigenziale n.17136 del 31/12/2019, fino al 30/06/2023, con eventualmente opzione per i trimestri successivi fino al 31/12/2023.

DI IMPEGNARE in favore degli operatori individuati nella narrativa del provvedimento la somma di Euro 29.756.239,81, a copertura dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma fino al 30/06/2023, sul capitolo U2301024801, come da proposta di impegno n.1723/2023 (relazionata con l'accertamento n. 1218/2023).

DI DEMANDARE gli adempimenti conseguenti alle competenti strutture del Dipartimento Bilancio.

DI PREVEDERE la predisposizione di una apposita relazione, che faccia seguito e integri le precedenti comunicazioni, contenente proposte di provvedimenti per l'immediato riavvio dell'iter finalizzato alla pubblicazione della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione integrale sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/67;
- alle pubblicazioni previste dall'articolo 23 e 37 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- alla pubblicazione e/o integrazione della pubblicazione sugli obblighi di servizio di cui all'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n.1370/2007;
- alla notifica del presente provvedimento alle società consortili di cui affidati i servizi.

Sottoscritta dai Funzionari istruttori

Angela Fortunata Passaniti
(con firma digitale)

Alessandro Cuzzocrea
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIUSEPPE PAVONE
(con firma digitale)